

# ALFATENIA <sup>63</sup>

BOLLETTINO STORICO NOCERINO - A. IX - n. 4 - dicembre 2014 - distr. gratuita

## Convegno Di Pilla/Don Mari



Quaderno/Don Francesco Di Pilla e il suo studio su don Francesco Mari  
di Angelo Menichelli

**Archeologia/Il lascito di Diego Santarelli**  
articoli di Eirene Mirti, Federico Frate e Angelo Menichelli



*i reperti archeologici (foto E.Mirti)*

Villa Postignano/Sant'Antonino Martire  
di Angelo Menichelli

*La Regina Mater* di S.Stefano  
di Domenico Fornari (1967)

Il Comune acquisisce l'ex Monastero di S.Giovanni



*la firma della convenzione (foto E.Mirti)*

Ex Monastero/Delibera Consiglio Comunale

FAI/ex Monastero s.Giovanni "luogo del cuore" 2014

Quaderno/Segreti natalizi dagli Archivi (1988)

Allegato/Calendario 2015/Nocera nell'arte

*Ai lettori  
Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

## Convegno su Di Pilla/Don Mari

Si è svolto il 24 ottobre presso la sala del Museo Archeologico un evento culturale di grande rilievo: don Angelo Menichelli e Mons. Dante Cesarini hanno ricordato il prof. Francesco Di Pilla a un anno dalla morte, accomunandolo ad un altro personaggio nocerino, di cui ricorre l'80. della morte: don Francesco Mari.

La famiglia Di Pilla aveva ereditato la casa che fu di don Mari, che l'acquistò nel 1903 al suo ritorno a Nocera, e con essa i preziosi documenti lasciati dall'illustre biblista.

Il prof. Di Pilla li ha studiati e ci ha lasciato una serie di pubblicazioni che illustrano efficacemente la figura e l'opera di don Mari.

A ripercorrere questo stretto e intenso legame tra Di Pilla e Don Mari è stato don Angelo Menichelli<sup>1</sup>, che, tra l'altro, abita proprio accanto a casa Di Pilla.

Mons. Dante Cesarini (Direttore della Biblioteca Iacobilli) ha invece ricostruito le vicende del movimento modernista al quale partecipò don Mari.

Con il suo stile chiaro e semplice ha saputo tradurre in linguaggio divulgativo temi che spaziano dalla storia alla filosofia alla teologia. Hanno portato il saluto dell'amministrazione comunale il sindaco Giovanni Bontempi e l'assessore alla cultura Luciano Morini.

Al termine delle relazioni il Sindaco ha consegnato degli omaggi a Mons. Dante Cesarini e alla figlia di Di Pilla, Alessandra. Presenti anche gli eredi di Don Mari e la signora Di Pilla.

<sup>1</sup> Il testo è pubblicato nel "Quaderno" allegato a questo numero.

## Convegno/Fotogallery



*Le immagini di Di Pilla e don Mari*



*Il tavolo del Convegno: da sin. Don Angelo Menichelli, Mons. Dante Cesarini, Il sindaco Giovanni Bontempi e l'assessore alla cultura Luciano Morini*



*Mons Dante Cesarini riceve l'omaggio del Sindaco*



*L'intervento della prof. Alessandra Di Pilla*



*Foto di gruppo al convegno*



### Museo/Apertura feste

Per le feste di Natale (dal 21 dicembre al 6 gennaio) il Museo è aperto tutti i giorni (ore 10-13; 14,30-17).



*L'omaggio del Sindaco alla prof. Alessandra Di Pilla*





Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che nelle vicinanze del palazzo municipale, sito al centro storico, si estende un'ampia area con un imponente complesso edilizio storicamente rilevante, comprendente il Monastero di San Giovanni Battista e la chiesa di Santa Maria in Camposanto Teutonico, risultanti, nella relazione dell'ufficio tecnico comunale, catastalmente intestati alle suore Clarisse di Nocera Umbra ed individuati come "immobile A" il primo e "immobile B" il secondo;

- che le autorità ecclesiastiche hanno deciso il trasferimento in altri siti delle due suore rimaste nel complesso;

- che, sempre da vie ufficiali attendibili risulta che **il titolare dei diritti sull'area e di tutto ciò che contiene è l'Autorità Pontificia**, che in alternativa all'alienazione a terzi, è **disponibile a cedere tutto alla diocesi di Assisi, di cui Nocera Umbra è parte**;

-che **il Sindaco**, con lettera del 03.06.2014 prot. n. 7149, **ha proposto** al Vescovo che **l'immobile sia messo, attraverso un contratto di cessione del diritto di superficie per un periodo trentennale, nella disponibilità del Comune di Nocera Umbra**, per essere destinato a fini sociali e ridare vita, e riqualificazione al centro storico.

Premesso, altresì, che dai contatti intercorsi emerge il seguente percorso procedurale:

Trasferimento dall'attuale proprietario dei beni nella proprietà della Diocesi;

Manifestazione della volontà con cui la diocesi intende conferire gratuitamente al Comune il diritto di superficie per 30 anni su tutti gli immobili facenti parte del complesso monumentale;

Contemporanea autorizzazione al Comune ad eseguire modifiche anche strutturali per l'adeguamento degli spazi alle proprie esigenze;

Dichiarazione preventiva del Comune sulla messa a disposizione, mediante idoneo contratto di comodato gratuito, di alcuni locali, da individuare, alla Parrocchia di Nocera;

Possibile cessione in locazione di altra parte dei locali, da individuare;

Considerato inoltre che l'iniziativa è ritenuta di grande interesse e utilità pubblica per la città e gli abitanti di Nocera Umbra per svariati motivi, fra i quali:

la caratteristica monumentale degli immobili, la cui costruzione risalente ad epoca medievale anteriore al 1200 darebbe lustro alla città e vantaggi dal punto di vista turistico, poiché a gestione pubblica;

sarebbe utilizzata a fini sociali nel senso che andrebbe a ospitare iniziative di interesse collettivo della comunità nocerina e attività di natura pubblica di altri enti pubblici con cui fare partenariato;

- che si rimarca l'uso gratuito per il Comune, fatte salve le spese per la gestione e conservazione dei beni;

- che la gestione proposta dal Comune garantirebbe sia una salvaguardia contro l'inevitabile decadenza strutturale del complesso nel caso di abbandono da parte del proprietario, sia un modo non speculativo di utilizzare un bene di grande valore monumentale che produrrebbe vantaggi diffusi alla collettività;

- dato atto che l'intera struttura è stata di recente oggetto di lavori di consolidamento e ripristino in seguito al sisma del 1997, beneficiando di fondi pubblici;

tutto ciò premesso:

- vista la relazione dell'ufficio tecnico comunale annessa agli atti;

- ritenuto di doversi esprimere favorevolmente nei confronti dell'iniziativa e autorizzare gli organi competenti del comune a proseguire nella trattativa con il soggetto proprietario degli immobili di cui in premessa;

Presenti e votanti n. 13;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

1) il Sindaco, la Giunta Comunale e gli uffici comunali, ognuno per la parte di propria competenza, sono autorizzati a proseguire nella ricerca dell'accordo con l'autorità ecclesiastica proprietaria e ad addivenire all'intesa definitiva







**Relazione sui reperti donati al Museo archeologico di Nocera dal signor Diego Santarelli di Gualdo Tadino<sup>2</sup>.**

**Elenco degli oggetti**

**Provenienza  
Ginepraia di Boschetto**



a sin. Listello ? una saldatura a fermaglio, l'altra parte è incisa con decorazioni a foglia.  
a des. Collana ? un intreccio in ferro di un filo lavorato in modo artistico, sec. VI a.C. ?

**Provenienza Colle delle Donne**



a sin. pallina ovale di ferro  
a des. un cucchiaino di bronzo

<sup>2</sup> La descrizione non è scientifica e con parole tecniche; è approssimativa e descritta senza troppe riflessioni e studio.



a sin. un anello ? punzonato  
a des. decorazione in bronzo di corazza ? a forma di scudetto



a sin. pallina ovale di ferro  
a des. borchia in bronzo a croce dorata



a sin. una lamina di ferro forata a cappuccio  
a des. decorazione in bronzo di corazza ? a forma di testa bovina





